

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
4	Progetti e Concorsi (Il Sole 24 Ore)	15/04/2017	ITALIA	2
4	Eco di Biella	10/04/2017	NESSUN ALLARME SICCA: "DA NOI INVASI CARICHI"	4
16	Il Centro	10/04/2017	DANNI ALL'AGRICOLTURA CENTO MILIONI DI AIUTI	5
19	Il Mattino di Padova	10/04/2017	INIZIANO I LAVORI A TOGNANA SUL PONTE DI VIA MONTAGNON	7
11	Il Quotidiano del Sud - Irpinia	10/04/2017	SPETTACOLO DELL'ACQUA, CHIESTA CONCESSIONE AREE ALLA REGIONE	8
3	Il Resto del Carlino - Ed. Ravenna/Faenza/Lugo	10/04/2017	E INTANTO LA TERRA E' UN MARE DI SABBIA: "COSTRETTI A IRRIGARE"	9
4	La Nazione - Ed. Pistoia	10/04/2017	SI RIDUCE IL CONTRIBUTO DI BONIFICA "GIA' PARTITI I LAVORI SULLA BRANA"	10
7	La Nazione - Ed. Pistoia	10/04/2017	TRIBUTO SOLTANTO PER I PROPRIETARI	11
16	Le Cronache del Salernitano	10/04/2017	ROCCAPIEMONTE, MANO DURA CONTRO INCIVILI E VANDALI	12
19	Le Cronache del Salernitano	08/04/2017	LE TELECAMERE DELLA RAI ACCESE SU ACQUA E PRODOTTI DELLA PIANA	13
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Regioni.it	10/04/2017	[FRIULI VENEZIA GIULIA] CARSO: SHAURLI	14
	Regioni.it	10/04/2017	[TOSCANA] DIFESA IDRAULICA E DELLA COSTA	15
	Regioni.it	10/04/2017	[TOSCANA] TUTELA DELL'AMBIENTE E ACCOGLIENZA: ALL'OASI DEL BOTTACCIO (LU) UNA MATTINATA CON STUDENTI	16
	Cagliaripad.it	10/04/2017	CISL, ATTUARE SUBITO IL PROGRAMMA DEL 'PROGETTO OGLIASTRA'	17
	ILPARMENSE.NET	10/04/2017	DISSESTO IDROGEOLOGICO: ECCO TUTTI GLI INTERVENTI DI BONIFICA A SALSOMAGGIORE	18
	Ittirreno.gelocal.it	10/04/2017	MIGRANTI E STUDENTI A PULIRE LOASI NATURALE	20

ITALIA

■ gare

■ concorsi

- **Bolzano-Bozen - S.E.A.B. Spa - Servizi Energia Ambiente Bolzano di Bolzano**
Indirizzo: Ufficio Appalti e Contratti - Via Lancia, 4/A Cap 39100 Bolzano (BZ)
Oggetto: Procedura aperta. Servizi di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase progettuale per la costruzione della sede logistica dell'igiene urbana SEAB a Bolzano (S-435/2017)
 ■ Compenso: 467.152,68
 ■ Termine: 10/05/2017
- **Cremona - ASST - Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona**
Indirizzo: Sede - Gara telematica - www.arca.regione.lombardia.it Cap Cremona (CR)
Oggetto: Procedura aperta. Procedura aperta in forma telematica per affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva e C.S.P. per realizzazione area oncologica multidisciplinare (cancer center).
 ■ Compenso: 400.671,97
 ■ Termine: 08/05/2017
- **Firenze - Elite Club Vacanze GROUP di Firenze**
Indirizzo: Sede - Viale Generale Dalla Chiesa, 13 Cap 50136 Firenze (FI)
Oggetto: Concorso di progettazione. Oggetto del Concorso di progettazione "3 OSTELLI 3 CITTÀ" è l'acquisizione, dopo l'espletamento della seconda fase, di un progetto per 380 camere e per gli spazi comuni di tre Ostelli di proprietà del gruppo E.C.V., situati a Firenze, Berlino e Praga; il concorso prevede in particolare che lo sviluppo progettuale si concentri su due camere "tipo" dell'Ostello di Firenze (da 2 e da 4 posti letto) e sulla Hall dell'Ostello di Berlino, rappresentativa degli spazi comuni delle tre strutture. La progettazione complessiva, nonché la direzione artistica delle 380 camere e degli spazi comuni dei tre Ostelli verrà affidata al vincitore del concorso con incarico diretto
 ■ Montepremi: importo complessivo 26.000,00 - premio al vincitore 15.000,00 - rimborso spese al 2°, 3°, 4° e 5° classificato 11.000,00
 ■ Termine: 31/05/2017
- **Imperia - Comune di Ventimiglia**
Indirizzo: Ufficio Protocollo - Piazza Libertà, 3 Cap 18039 Ventimiglia (IM)
Oggetto: Procedura aperta. Servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici per lavori di ricostruzione del Ponte di Bevera.
 ■ Compenso: 202.408,64
 ■ Termine: 08/05/2017
- **Mantova - Comune di Commessaggio**
Indirizzo: Ufficio Tecnico Comunale - Piazza Italia, 1 Cap 46010 Commessaggio (MN)
Oggetto: Concorso di idee. Concorso di idee per la riqualificazione del Parco di Navarolo
 ■ Montepremi: importo complessivo 6.500,00 - primo classificato 5.000,00 - secondo classificato 1.000,00 - terzo classificato 500,00
 ■ Termine: 10/05/2017
- **Milano - Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi di Milano**
Indirizzo: Sede - Via Ariosto, 30 Cap 20145 Milano (MI)
Oggetto: Procedura aperta. Progettazione esecutiva - impermeabilizzazione del Canale Adduttore Principale Villoresi nei comuni di Somma Lombardo, Vizzola Ticino, Arconate, Busto Garolfo e Parabiago.
 ■ Compenso: 161.406,06
 ■ Termine: 20/04/2017
- **Nuoro - Abbanoa Spa di Cagliari**
Indirizzo: Sede - Via Cornalias sn Cap 09121 Cagliari (CA)
Oggetto: Procedura aperta. Progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase

di progettazione e di esecuzione, Direzione dei lavori, misura e contabilità, indagini geognostiche e assistenza nelle procedure espropriative, dell'intervento di "Adeguamento impianto depurazione di Torpè e delle Frazioni." (ID e.9). RIF. APP P.A. 52 /2017

■ Compenso: 256.309,70

■ Termine: 18/04/2017

■ **Taranto - Azienda Sanitaria Locale TA/1 di Taranto**

Indirizzo: Ufficio Protocollo - Via Virgilio, 31 Cap 74100 Taranto (TA)

Oggetto: Procedura aperta. Servizio di progettazione definitiva, esecutiva dell'intervento Lavori di adeguamento e ampliamento dell'immobile sito in via Pitagora a Martina Franca

■ Compenso: 783.213,55

■ Termine: 15/05/2017

■ **Torino - Infratrasporti.To Srl di Torino**

Indirizzo: Sede - Corso Siccardi, 15 Cap 10122 Torino (TO)

Oggetto: Procedura aperta. Metropolitana Automatica di Torino Linea 1 — Prolungamento Ovest Cascine Vica — Lotto funzionale 1 Fermi-Collegno Centro. Incarico professionale per progettazione esecutiva.

■ Compenso: 1.454.921,07

■ Termine: 16/05/2017



Nessun allarme siccità: «Da noi invasi carichi»



La diga di Masserano nei giorni scorsi

Biellese salvo, almeno per il momento, dall'allarme siccità lanciato nei giorni scorsi dal Col-diretti. «Con temperature massime superiori di 2,5 gradi rispetto alla media e con il calo del 53% delle precipitazioni a marzo - scriveva l'associazione -, il livello del Po è sceso allo stesso livello di inizio estate 2016». Per il momento, comunque, in provincia di Biella la situazione approvvigionamento è tranquilla. A confermarlo è Dino Assietti, neopresidente del Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese (associazione che

tra l'altro ha la proprietà di quasi tutti gli invasi del territorio), il quale spiega che «al momento tutti i bacini sono carichi». «Ci siamo mossi già da tempo - chiarisce - per partire con l'irrigazione, quindi l'apporto di acqua al momento è ottimale». Per gli agricoltori del territorio, puntualizza ancora Assietti, «l'attuale momento di tregua dalle piogge non è un dramma, anzi. E' un momento di tranquillità per preparare al meglio la stagione». Le situazioni più drammatiche riguardano, al momento, Lombardia e Veneto.



TERREMOTO E MALTEMPO

Danni all'agricoltura cento milioni di aiuti

Pepe: «In arrivo nuove stalle, case e contributi per ogni capo»

di Antonella Formisani

TERAMO

E vai a vedere che la ripartenza della provincia di Teramo inizia proprio dal settore primario. Quello che fino a qualche anno fa sembrava residuale rispetto all'industria e al più nuovo terziario: l'agricoltura. Dopo il mese da dimenticare, quel gennaio che ha abbinato il terremoto alla nevicata più abbondante negli ultimi decenni, il settore agricolo e zootecnico era in ginocchio.

Ma una gestione oculata degli aiuti alla categoria ha fatto in modo di far arrivare fondi per quasi cento milioni di euro. Il 75% di questo plafond, in parte già fruibile, in parte fruibile nei prossimi mesi, è diretto alla provincia di Teramo. L'assessore regionale alle politiche agricole, **Dino Pepe**, fa il quadro di una situazione che a fine gennaio era disperata. In Abruzzo sono morti 135.834 animali, di cui 135.024 nel Teramano. A questo bilancio si aggiungono 1.411 strutture e strade poderali distrutte e 1.416 colture danneggiate, soprattutto oliveti. In totale i danni ammontano a quasi 111 milioni di euro, il 74,03% di quelli di tutto l'Abruzzo.

La reazione, di fonte a tanta distruzione, è stata immediata. «Abbiamo istituito subito un tavolo per l'emergenza zootecnica», racconta Pepe, «e da lì è nata la Protezione civile zootecnica: dovevamo assistere le aziende agricole, spesso collocate in zone periferiche e abbiamo cercato di allestire centri di stoccaggio per portare fieno e mais. C'è stata una gara di solidarietà infinita, è arrivato fieno anche dall'Inghilterra. Ma il problema non era solo il fieno, molte stalle erano crollate. Abbiamo lanciato l'iniziativa "Adotta una stalla" per ospitare gli animali senza ricovero in stalle inutilizzate. Questo per cercare di conservare il più possibile il patrimonio zootecnico, anche se alla fine di questa emergenza sono morti più di 135mila capi. Abbiamo avuto l'importante collaborazione della Protezione civile: il costo di smaltimento delle carcasse è stato caricato su di loro. Non è secondario: poteva diventare un problema sanitario. È stata determinante anche la collaborazione speciale con lo Zooprofilattico, i veterinari della Asl, i carabinieri forestali, i consorzi di bonifica, le organizzazioni professionali agricole, l'associazione regionale allevatori. Successivamente abbiamo an-

che fatto in modo che i costi dello smaltimento dell'amianto delle stalle crollate venisse caricato sulla Protezione civile nell'ambito della gestione delle macerie».

Ma a parte l'emergenza dei primi giorni, una partita altrettanto importante si è giocata dopo. Partita con un primo tempo del valore di 51 milioni 795mila euro. Pepe è riuscito a concordare con il ministro **Maurizio Martina**, venuto a Teramo durante l'emergenza, l'anticipo del pagamento del primo "pilastro" della Pac (politica agricola comunitaria, sono contributi che arrivano da Europa, Stato, Regioni erogati su tre linee di intervento detti pilastri). Così 30.853 aziende abruzzesi (6.588 nel Teramano) si sono ritrovate subito più di 51 milioni di liquidi. «Un aiuto per fare in modo che le aziende, considerata l'emergenza, avessero subito risorse per farvi fronte: altrimenti sarebbero arrivate in tempi diversi», spiega Pepe, «abbiamo anche sbloccato immediatamente il gasolio agricolo, che normalmente viene dato a scaglioni: tutto il quantitativo del 2016 era disponibile già a gennaio 2017».

E poi le stalle e i fienili. «Abbiamo iniziato a montare stalle mo-

bili, ricordiamo che il terremoto è iniziato ad agosto, allora abbiamo iniziato a chiedere stalle e casette mobili. Sono state montate 5 casette (e altre 6 devono arrivare) 14 stalle (più 6 da allestire e 5 ordinate)». A queste si aggiungono quelle chieste autonomamente dagli agricoltori con danni da terremoto (insieme a sistemi di mungitura e fondi per il riacquisto di capi morti): «aiuti importanti per conservare sul posto allevatori e allevamenti», fa notare l'assessore.

C'è poi il secondo tempo della partita, il cui valore supera i 15 milioni. «Per alleviare le sofferenze del terremoto si stanno erogando contributi diretti agli allevatori residenti all'interno del cratere in maniera automatica e quelli fuori del cratere che hanno la scheda Fast per la prima volta nella storia: si tratta di 400 euro a bovino sulla base della consistenza 2016, 60 ad ovino, 20 a suino e un contributo per settore equino», annuncia Pepe, «tutto a carico del bilancio regionale e nazionale. I primi fondi sono già arrivati nei comuni inseriti nella prima versione del cratere, gli altri stanno arrivando. Solo per la Regione la spesa è di 5 milioni di euro. In totale arrivano sul territorio almeno 15 milioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA LETTERA ALLE FAMIGLIE

«Per Pasqua comprate agnelli abruzzesi»

L'aiuto più grande agli allevatori abruzzesi lo possono dare proprio le famiglie abruzzesi. Ne è convinto l'assessore Dino Pepe, che scrive una lettera aperta alle famiglie chiedendo loro di consumare prodotti degli allevamenti abruzzesi per Pasqua.

«Auspico vivamente che si rafforzino la consapevolezza dell'importanza della qualità legata al territorio di origine e al rispetto dei principi elementari di una sana ed equilibrata alimentazione. Rispecchiano a pieno queste caratteristiche le carni bovine e ovine a marchio Igp (Vitellone dell'Appennino Centrale e agnello del Centro Italia), trattandosi di produzioni realizzate nella nostra regione da aziende zootecniche generalmente di piccole e medie dimensioni, localizzate prevalentemente nelle aree interne e pedemontane. Si tratta di una presenza fondamentale per gli allevatori di questi territori, messi a dura prova dagli ultimi eventi calamitosi di gennaio, che dimostrano però la voglia di

ripartire e di portare avanti i valori di cui sono impregnati i loro sacrifici: la qualità elevatissima del prodotto, il rispetto delle tipicità e la tutela del territorio». Da qui l'invito di Pepe, dopo quello alla refezione scolastica e collettiva e alla ristorazione, questa volta rivolto alle famiglie abruzzesi «che si ritroveranno per trascorrere insieme le imminenti festività pasquali: utilizzate i prodotti degli allevatori abruzzesi. In palio c'è, oggi più che mai, la conservazione di un modello di zootecnia che ha lottato per anni contro la globalizzazione, contro il sistema delle grandi distribuzioni finalizzate alla massimizzazione del profitto e alla massificazione delle produzioni, che ha lottato, oltre ogni disagio, per mantenere le produzioni in posti impervi e bellissimi destinati, senza questa economia, allo spopolamento e all'abbandono, mantenendo in piedi sistemi sociali fatti di borghi bellissimi e sorprendentemente ancora animati, fuori dal tempo e dai sistemi economici tradizionali».

ALLEVAMENTI

Nel Teramano morti 135mila animali

Un'idea del colpo inferto dall'abbinata terremoto-neve di gennaio al comparto zootecnico la danno i numeri degli animali morti, quasi tutti per il crollo delle stalle.

In totale sono morti 135.834 capi in tutto l'Abruzzo, di cui 135.024 solo in provincia di Teramo (1.935.797 euro di danni su un totale abruzzese di 2.553.906 euro). In particolare nel Teramano sono morti 160 bovini, 1.313 ovini e caprini, 63 cavalli, 510 conigli e sono andati distrutti 35 alveari. I numeri maggiori sono sui suini: 3.357 quasi tutti morti per il crollo delle stalle dei "Salumieri di Castel Castagna" e 129.624 polli per il crollo dei tetti degli stabilimenti dell'Amadori a Villa Lempa, Villa Tofò e Castellalto, solo per citarne alcuni.



Le stalle crollate a gennaio del "Salumieri di Castel Castagna"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Iniziano i lavori a Tognana sul ponte di via Montagnon

► PIOVE DI SACCO

Apri oggi a Tognana il cantiere per il ripristinato del ponte di via Montagnon sullo scolo Cavaizza, ai confini con il comune di Arzergrande. L'amministrazione lo scorso anno, dopo le titubanze del Consorzio di bonifica che avrebbe la competenza sullo scolo, aveva deciso di accollarsi tutti gli oneri e di

investire sulla riqualificazione del manufatto 125 mila euro. Per permettere l'esecuzione dei lavori, che dureranno fino a luglio, il tratto stradale di via Montagnon, che collega Tognana a Vallonga, dovrà rimanere completamente chiuso al traffico. In entrambe le direzioni di marcia saranno apposta della segnaletica indicante le deviazioni da seguire. (al.ce.)



Aquilonia, Bisaccia, Monteverde e Lacedonia Spettacolo dell'acqua, chiesta concessione aree alla Regione

I comuni di Aquilonia, Bisaccia, Lacedonia e Monteverde hanno chiesto alla Regione la concessione di alcune aree nei pressi del Lago San Pietro. Motivo? L'organizzazione dello Spettacolo dell'Acqua. I 4 centri hanno intenzione di mettere in campo un progetto organico sull'evento. Su questo, c'è stato anche un vertice, lo scorso ottobre, tra i sindaci,

il consigliere regionale Maurizio Petracca e l'Assessore campano Serena Angioli. Senza le aree, però (il caso seggiovie del Laceno insegna), non se ne potrebbe fare nulla. Da qui, evidentemente, la necessità di richiedere la concessione. I terreni infatti risultano affidati al Consorzio di Bonifica della Capitanata per un progetto di rimboschimento.



LA SICCIITÀ FIUMI IN CRISI: «COSÌ L'ACQUA SALINA ARRIVA A MONTE, SI INFILTRA NELLA FALDA E RISCHIA DI BRUCIARE LE RADICI» E intanto la terra è un mare di sabbia: «Costretti a irrigare»

«NON SI ERA mai vista una stagione irrigua da marzo a settembre». Scuote la testa Paolo Pasquali, presidente ravennate di Confagricoltura, mentre nei campi gli impianti pompano acqua come fossimo alla vigilia dell'estate. «Soffrono le campagne con i seminativi - aggiunge - le patate e le piante orticole industriali, la bietola portase-me. Qui la siccità è un problema reale».

METEOROMAGNA parla chiaro: dovremmo avere temperature massime sui 14 - 15 gradi, invece ce ne sono 5 o 6 in più e poi archivia-mo un inverno solo leggermente mite, e quindi non sui livelli dei tre precedenti, e poco piovoso/nevoso. Dicembre 2016 è stato molto asciutto, gennaio 2017 altrettanto secco;

febbraio con precipitazioni in ripresa; marzo di nuovo senza piogge». Morale quest'anno manca all'appello il 30% di pioggia rispetto a 12 mesi fa. «In pratica - commenta il meteorologo Pierluigi Randi - si tratta del primo inverno scarsamente

ANOMALIE

Temperature più elevate di 6 gradi rispetto alla norma
Soffrono patate e bietole

piovoso dopo le precedenti quattro stagioni nelle quali prevalsero nettamente anomalie pluviometriche positive anche di un certo rilievo. «Gli impianti che captano acqua dal Canale emiliano romagnolo e dal Po - spiega il responsabile del



A PIENO REGIME
Irrigazioni continue

servizio tecnico di bacino della Regione, Claudio Miccoli - sono già in attività e forniscono acqua per l'irrigamento. Gli investimenti effettuati sul Cer e da Romagna Acque su Ridracoli stanno dando i loro frutti. Anche in termini di qualità dell'acqua. Se non avessimo questi 'serbatoi' oggi saremmo in una condizione molto difficile. Sia pure in una condizione e meteo di grande anomalia».

Nei campi i trattori alzano la polvere al loro passaggio, anche questo un fenomeno non certo tipico dei primi di aprile. «In questa fase - aggiunge Miccoli - ci preoccupa lo stato di siccità dei fiumi. L'acqua salina sale a monte, si infiltra nella falda e rischia di bruciare le radici delle piante. L'acqua salata è arrivata fino alle chiuse di San Bartolo, di San Marco, su nel Lamone. Ferrie-

quilibrare la situazione l'acqua dolce arriva alle falde tramite l'irrigazione, evitando la morte delle radici, ma si crea un fenomeno parallelo, quello della subsidenza di superficie». «Sono necessari - spiega ancora Pasquali - nuovi investimenti a valle del Canale emiliano romagnolo, nella bassa. Qui la distribuzione dell'acqua avviene ancora attraverso i canali consorziati grazie ai Consorzi di bonifica. Ma c'è dispersione di acqua. Occorrerebbero impianti di distribuzione di acqua a pressione, così da avere meno dispersione. Nella zona dei frutteti ci sono meno problemi perché i produttori si sono consorziati e hanno riserve d'acqua». Le previsioni: almeno fino a mercoledì sole e 20 gradi di temperatura. Avanti con l'irrigazione.

Lorenzo Tazzari



Si riduce il contributo di bonifica «Già partiti i lavori sulla Brana»

Da giugno gli avvisi di pagamento: importi fino a 50 euro

IL COMUNE di Agliana annuncia riduzioni sul contributo di bonifica, dopo l'incontro del presidente del Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno, Marco Bottino, con il sindaco Giacomo Mangoni, l'assessore a urbanistica e protezione civile, Italo Fontana e la giunta. Un in-

IL SINDACO MANGONI

«Continuiamo a investire sulla sicurezza idraulica: presto lavori sull'Ombrone»

contro per approfondire il nuovo Piano di classifica (documento tecnico che descrive il territorio, lo mappa e fornisce i parametri per suddividere tra tutti i consorziati il costo dell'attività di bonifica in proporzione al beneficio ottenuto), la prossima richiesta di contributo e lo stato dei lavori in territorio aglianese. L'amministrazione comuna-



Il presidente del Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno, Marco Bottino, con il sindaco Giacomo Mangoni

le informa che, per il Piano di classifica del Medio Valdarno e la prossima emissione del ruolo, sono state approfondite e condivise linee strategiche e azioni organizzative per la richiesta del contributo di bonifica 2016.

«**A PARTIRE** da giugno saranno recapitati gli avvisi bonari di pagamento del Consorzio. Grazie ai nuovi parametri – fa sapere l'amministrazione – si stima ad Agliana una diffusa e significativa riduzione degli importi finora versati, con

il 58 per cento dei consorziati che verserà meno di 20 euro e il 90 per cento meno di 50 euro all'anno. Per fare un esempio, sarà di circa 34 euro il contributo di bonifica per un'abitazione di tipo civile in classe A2 di rendita catastale intorno a 1000 euro. Il Consorzio ha condiviso l'impegno di rendere semplice e trasparente il pagamento, cercando di fornire ai consorziati, risposte chiare ed esaustive in una campagna di comunicazione specifica con lo slogan: Più si cura l'acqua, più sicuri tutti». «Dietro al gioco di parole – spiega il presidente Marco Bottino – c'è un impegno concreto e un sentito ringraziamento a tutti coloro che insieme al Consorzio collaborano». Il sindaco Giacomo Mangoni commenta: «Particolarmente incoraggianti sono i nuovi investimenti per la sicurezza idraulica di Agliana. I lavori di consolidamento sul torrente Brana sono già iniziati e presto sarà la volta di quelli su Bure e Ombrone».

Piera Salvi

AGLIANA

**Si riduce il contributo di bonifica
«Già partiti i lavori sulla Brana»**

Per giugno gli avvisi di pagamento: importi fino a 50 euro

**Noi
Traslochiamo
con te.**

Da oggi a Pistoia
siamo in via Marzilli, 55

**BANCA
CAMBIANO**

Militare e cura sistemata
Diamoci un'idea a scuola

045680



CONSORZI DI BONIFICA

Tributo soltanto per i proprietari

■ **HO LETTO** che il tributo di bonifica si paga da quest'anno anche nelle zone che prima erano esentate. Come mai? In quali Comuni? Vale anche per chi è in affitto?

Paolo C.

IL TRIBUTO di bonifica relativo all'annualità 2016 è stato elaborato in base alle nuove linee guida dettate dalla Regione Toscana, con la legge regionale 79/2012. Nell'ambito della riforma gli enti che si occupano di bonifica e difesa del suolo sono stati razionalizzati, passando dai precedenti 26 (13 Consorzi di Bonifica e 13 Comunità Montane) a 6 (gli attuali Consorzi). Non solo: sono infatti stati affidati ai Consorzi circa 39mila Km di fossi, canali e corsi d'acqua, con un aumento del 30% rispetto al passato.

PASSANDO al tributo, fino allo scorso anno i parametri non erano sempre uguali e c'erano alcune zone in cui non veniva pagato. Ora le

procedure sono state uniformate in base alle direttive della Giunta Regionale, anche se rimane la proporzione (prevista per legge) fra il tributo e il beneficio ricevuto dal bene immobile grazie ai lavori e all'attività del Consorzio. Questo significa che comunque, a parità di dimensioni e di rendita catastale, la somma da pagare può essere diversa per il tipo di beneficio che l'immobile riceve dai lavori del Consorzio.

FRA LE ZONE in cui l'attività del Consorzio e di conseguenza il tributo arriverà per la prima volta ci sono la città di Siena e parte di Lucca e Firenze, oltre a vari comuni più piccoli. Se però lei abita in affitto non le arriverà il bollettino: il tributo viene pagato solo dai proprietari di beni immobili (terreni o fabbricati).

Marco Bottino, presidente Anbi Toscana, associazione regionale dei Consorzi di Bonifica



Roccapiemonte, mano dura contro incivili e vandali

ROCCAPIEMONTE. Vandalismo e inciviltà: negli scorsi giorni, insieme al Consorzio di Bonifica e agli uomini della polizia municipale, è stato eseguito un sopralluogo con relative contravvenzioni in via Arechi dove è stata scoperta una discarica a cielo aperto.

La zona è stata subito ripulita e bonificata e poi, grazie al metodo dei codici, le forze dell'ordine sono riuscite a risalire ai cittadini che hanno provocato quello scempio.

I rifiuti sono stati eliminati e i cittadini verranno contattati con la relativa comminazione di una salata multa.

La cifra della multa sarà mutevole a seconda della gravità dell'infrazione.

Intanto la battaglia per mantenere una città più pulita continua senza sosta.



PERSANO / Rai 3 a Persano ed in località Boscariello
Le telecamere della Rai accese
su acqua e prodotti della Piana



EBOLI. La valorizzazione della risorsa acqua, l'implementazione di nuove metodologie per il monitoraggio delle colture, l'applicazione di satelliti e droni per l'irrigazione: la Piana del Sele protagonista dello Speciale Tg1 Rai "Agricoltura 4.0" curato dal giornalista Igor Staglianò. Sotto i riflettori, il modello del Consorzio di Bonifica Destra Sele nella Piana a sud di Salerno, per offrire una valida risposta alla domanda di nuovi servizi della cosiddetta agricoltura 4.0, sempre più orientata a lavori di precisione grazie all'utilizzo di tecnologie innovative. «La Piana del Sele si è imposta in Italia come una delle aree più all'avanguardia del Paese per i risultati in agricoltura e la valorizzazione della risorsa acqua - spiega il presidente del Consorzio di Bonifica Destra Sele, Vito Busillo -. Le tecnologie utilizzate per l'irrigazione e lo sviluppo di applicazioni per la gestione delle coltivazioni hanno contribuito alla crescita della produttività sul territorio. Grazie a sistemi tecnologici avanzati, nella Piana del Sele siamo in grado di garantire irrigazione attraverso una precisa valutazione dell'intervento irriguo, rendendo l'uso dell'acqua efficiente e minimizzando i volumi necessari per il raggiungimento delle migliori produzioni». La troupe Rai ha visitato diga di Persano, stazione di pompaggio e impianto irriguo in località Boscariello e ha preso visione del funzionamento del sistema automatizzato per la distribuzione di acqua e telecontrollo. Per migliorare ulteriormente la gestione dell'acqua nella Piana, il presidente del Consorzio di Bonifica ha annunciato anche l'avvio, a breve, di nuove opere sul territorio, con un progetto di elevata automazione della distribuzione irrigua nel comune di Eboli su un'area di circa 300 ettari.



Riforme

Economia

UE-Esteri

Territorio

Ambiente-Energia

Cultura

Sanità

Sociale

Scuola-Lavoro

Agricoltura

Attività produttive

Protezione civile

Agenda digitale

Migrazioni

Turismo



[Friuli Venezia Giulia]



Carso: Shaurli, creato gruppo lavoro per problematiche Costone

venerdì 7 aprile 2017

Regione Fvg ha investito 7 mln euro, 5,3 ancora da utilizzare

Un gruppo di lavoro tecnico-politico guidato dagli assessori regionali Cristiano Shaurli (risorse agricole), Mariagrazia Santoro (territorio) e Sara Vito (ambiente) affronterà quasi mensilmente tutte le problematiche legate al Costone Carsico giuliano-isontino, con particolare attenzione a quella che è la delicata situazione dei pastini.

Istituito oggi a Trieste, nel corso di una riunione svoltasi nel Palazzo della Regione, oltre ai tre assessori Fvg, ai parlamentari Tamara Blazina, Laura Fasiolo e Giorgio Zanin, ai consiglieri regionali Igor Gabrovec, Stefano Ukmar, Gino Gregoris ed Emiliano Edera, ne faranno parte, tra gli altri, i sindaci dei comuni coinvolti (Roberto Dipiazza per Trieste, Vladimir Kukanja per Duino Aurisina, Monica Hrovatin per Sgonico e Marko Pisani per Monrupino), le associazioni locali di categoria (Coldiretti, Confagricoltura, Kmecka Zveza-Alleanza Contadina e Viticoltori del Carso), l'agenzia di sviluppo Gal Carso e il Consorzio di bonifica Pianura isontina che, ha spiegato Shaurli, potrebbe essere il soggetto catalizzatore delle risorse "da spendere bene e velocemente, evitando così inutili quanto pericolose dispersioni".

A questo proposito, lo stesso Shaurli ha ricordato che la Regione ha investito complessivamente 7 milioni di euro su costone e parte principale del Carso. Di questi, sono da utilizzare ancora 5,3 milioni ma, ha evidenziato, "dobbiamo già cercarne di altri tra Piano di sviluppo nazionale dell'agricoltura e progetti Interreg".

"È la prima volta che si riesce a creare e riunire un gruppo così completo - ha sottolineato in chiusura Shaurli - e questo aspetto aiuterà molto a lavorare su progetti comuni ai quali indirizzare le necessarie risorse per realizzarli".



Iscriviti

Puoi ricevere via e-mail nei giorni feriali la newsletter **Regioni.it**, che pubblica documenti e notizie sul sistema delle autonomie e delle regioni.

Per iscriverti **clicca qui**



Aggiornati anche su Facebook cliccando "mi piace" sulla pagina FB di Regioni.it



Oppure segui @regioni_it su Twitter


feed RSS
widget
Scarica APP




[Toscana]



Difesa idraulica e della costa, accordo tra Regione e Comune di Massa

sabato 8 aprile 2017

FIRENZE – Ci sarà stretta collaborazione fra la Regione Toscana e il Comune di Massa per portare avanti con la massima efficacia gli interventi di recupero della costa massese e di difesa del suolo. Lo prevedono il Protocollo e l'Accordo firmati da Regione e Comune che stabiliscono azioni, costi e tempi delle opere programmate sul litorale che si estende tra il fosso Lavello e il fiume Frigido e sul territorio per mitigare il rischio idraulico afferente ai corsi d'acqua che ricadono nel Comune di Massa. Sulla base del quadro conoscitivo prodotto dalle indagini e dagli studi compiuti in questi anni, dopo l'alluvione del 2012, è emerso che si deve intervenire urgentemente sui corsi d'acqua Frigido, Ricortola e Canal Magro per ridurre la pericolosità idraulica sul territorio di Massa. "Con questo atto – ha detto l'assessore regionale Federica Fraton – si punta a mettere in sicurezza il litorale massese in sinergia con il Comune, ma si risponde anche alla difesa idraulica dei fiumi che rientrano nel territorio massese definendo un piano rilevante e cogente per la riduzione del rischio". "Non possiamo che esprimere apprezzamento e soddisfazione per un atto che va a risolvere uno dei problemi annosi della nostra costa e del territorio – ha detto il sindaco di Massa Alessandro Volpi –, con azioni che rispondono alle esigenze di sicurezza e alle molte istanze portate avanti soprattutto dal settore turistico da molto tempo afflitto da problemi che lo mettono a dura prova e che adesso avrà finalmente le risposte e i risultati che attende". Ad oggi le risorse stanziare sul territorio comunale di Massa con il post evento relativo al novembre 2012 ammontano complessivamente a 14,8 milioni di euro con i quali sono stati finanziati interventi urgenti di ripristino e opere finalizzate alla mitigazione del rischio idraulico dei corsi d'acqua che durante l'evento alluvionale dell'11-12 novembre 2012 hanno causato ingenti fenomeni esondativi sul territorio comunale. A queste risorse si aggiungono le ulteriori risorse stanziare per la realizzazione di interventi prioritari di manutenzione straordinaria su opere di III^ categoria idraulica nell'anno 2016 per i quali la Regione Toscana ha assicurato la copertura finanziaria per il 70% dell'importo complessivo - pari a 570.000 euro - dei lavori di competenza del Consorzio 1 Toscana Nord. Rispetto a tali risorse, 140.000 euro sono stati destinati alla manutenzione dei corsi d'acqua nel Comune di Massa. Per completare il quadro delle risorse stanziare in questi ultimi anni sul territorio massese nell'ambito della programmazione regionale degli interventi, occorre considerare il **Documento operativo per il recupero ed il riequilibrio della fascia costiera 2016**, che sul territorio di Massa ha stanziato 330.000 euro a valere sulle risorse del bilancio regionale 2016 -2017 attuati dalla Regione toscana per il tramite del Genio civile Toscana nord. Il Documento operativo per il recupero ed il riequilibrio della fascia costiera 2017, oltre a confermare i finanziamenti già individuati per Massa, finanzia l'intervento I stralcio funzionale per il recupero ed il riequilibrio del litorale di Massa tra le foci del Lavello e del Frigido per euro 240.000, come si cita nell'Accordo tra Regione e Comune. Con il I stralcio, attuato direttamente dal Comune, si darà attuazione nel breve termine ad un'azione immediata, tesa a contrastare i fenomeni erosivi in corso sul litorale; l'attuazione del più ampio intervento di recupero e riequilibrio del litorale fra le foci del Lavello e del Frigido consentirà infine, di mettere in atto un'importante azione di riqualificazione nel tratto tra il fiume Lavello e il Frigido mediante il ripascimento dell'arenile e la riconfigurazione e riqualificazione del sistema difensivo esistente. Tra gli impegni presi dai due enti, anche l'istituzione di un tavolo tecnico che avrà il compito coordinare le attività necessarie all'attuazione degli interventi sul territorio di competenza della Regione e del Comune. Al tavolo potrà essere invitato il Consorzio di Bonifica I Toscana Nord per il monitoraggio delle attività relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei corsi d'acqua.



Tweet



Regioni.it

Iscriviti

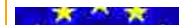
Puoi ricevere via e-mail nei giorni feriali la nostra newsletter **Regioni.it**, che pubblica documenti e notizie sul sistema delle autonomie e delle regioni.

Per iscriverti [clicca qui](#)

Aggiornati anche su Facebook cliccando "mi piace" sulla pagina FB di Regioni.it



Oppure segui @regioni_it su Twitter



Seminaris Cinsedo

feed RSS

widget

Scarica APP





informazioni

conferenze

comunicati stampa

newsletter

rassegna stampa

inParlamento

agenda

Riforme

Economia

UE-Esteri

Territorio

Ambiente-Energia

Cultura

Sanità

Sociale

Scuola-Lavoro

Agricoltura

Attività produttive

Protezione civile

Agenda digitale

Migrazioni

Turismo



[Toscana]



Tutela dell'ambiente e accoglienza: all'oasi del Bottaccio (Lu) una mattinata con studenti, migranti, volontari

sabato 8 aprile 2017

FIRENZE - Una bellissima mattinata all'insegna della salvaguardia dell'ambiente, della conoscenza del territorio e della promozione dell'accoglienza e dell'integrazione. Si può riassumere così l'appuntamento che oggi, nell'oasi del Bottaccio a cavallo tra Capannorese e Bientinese, ha visto impegnati circa 150 tra studenti delle scuole, volontari delle associazioni ambientaliste e migranti richiedenti asilo politico. Tutti insieme, per conoscere di più questo angolo di territorio, uno dei più belli del nostro comprensorio: e per renderlo più pulito, bello e fruibile da tutti. La giornata era promossa dal Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord, assieme ai Comuni di Capannori e Bientina e alle associazioni Legambiente (circoli Capannori e pianura lucchese e Valdera) e WWF Alta Toscana; ed era la prima data di un lungo calendario che, fino alla fine dell'anno, vedrà i volontari e i migranti impegnati nella manutenzione e nella pulizia periodica (almeno una volta al mese) delle oasi del Bottaccio, del Tanali e del lago della Gherardesca. Gli alunni presenti erano quelli della scuola secondaria di primo grado "Don Aldo Mei" di San Leonardo in Treponzio (accompagnati dalla dirigente Carla Reggiannini) e del liceo scientifico "Majorana" di Capannori (col dirigente Luigi Lippi). Circa 20 erano invece i migranti interessati, a titolo naturalmente volontario e gratuito: tutti provenienti dall'altra sponda del Mediterraneo (Costa d'Avorio, Gambia, Nigeria, Senegal), e attualmente ospitati in case di accoglienza di Capannori. All'iniziativa erano presenti anche l'assessore regionale all'immigrazione Vittorio Bugli, il presidente del Consorzio Ismaele Ridolfi, l'assessore al sociale di Capannori Ilaria Carmassi e il vicesindaco di Altopascio Daniel Toci. "Una giornata come questa è sicuramente positiva - ha commentato l'assessore regionale Vittorio Bugli - Ci sono dei luoghi preziosi, tra i più belli che abbiamo nella nostra regione; ci sono gli alunni delle scuole, impegnati nelle loro cure. E tutto questo avviene assieme a dei ragazzi che invece provengono da altri Paesi e storie, ospiti dei centri di accoglienza del territorio. Una tale contaminazione è possibile perché c'è un progetto, che anche la Regione aveva chiesto di realizzare e che è stato promosso dal Consorzio e dalle istituzioni e delle associazioni, per impiegare l'attività volontaria dei migranti, durante il periodo primaverile ed estivo, nella pulizia di questi luoghi. Col Consorzio 1 Toscana Nord amplieremo questa idea anche ad altre aree del loro comprensorio; e quella di oggi sarà una delle buone pratiche che porteremo come esempio a tutta la Toscana, durante un'iniziativa di confronto che organizzeremo nelle prossime settimane a livello regionale, assieme alle associazioni, alle istituzioni e a tutti i soggetti che operano nell'accoglienza dei richiedenti asilo politico". "La scommessa innovativa di questo progetto, che è partito l'anno scorso e che adesso rilanciamo in maniera più forte, è che l'integrazione, più che un problema, può essere vissuta come un'opportunità di sicurezza ambientale e idrogeologica del nostro territorio - spiega il presidente del Consorzio Ismaele Ridolfi - Almeno una volta al mese, migranti richiedenti asilo politico e volontari delle associazioni ambientaliste torneranno insieme in queste oasi, e armati di vanghe, cesoie, cariole e falci, si occuperanno tra l'altro di piccoli interventi di manutenzione dei sentieri e delle palizzate presenti, del taglio del legname, della raccolta delle ramaglie e dei rifiuti. Con questo lavoro, che è anche scambio di esperienze e culture, i migranti possono così rendersi utili per la comunità che li ospita, restituendo parte di quello che ricevono. Oggi iniziamo dalle aree naturali, ma progetti simili riguarderanno presto anche altri punti del territorio: allo studio, per esempio, c'è un'ormai prossima collaborazione con le Amministrazioni comunali di Porcari e Altopascio". "Questa iniziativa rappresenta un'occasione importante di integrazione nella comunità dei richiedenti asilo che sono ospiti delle strutture del nostro territorio - ha affermato l'assessore alle politiche sociali del Comune di Capannori, Ilaria Carmassi - Proseguendo nell'esperienza iniziata la scorsa primavera, grazie alla sinergia venutasi a creare tra Enti e associazioni locali ed anche con il coinvolgimento delle scuole, questi giovani, svolgendo un'attività a titolo gratuito e volontario, possono rendersi utili alla collettività e, allo stesso tempo, hanno l'opportunità di acquisire competenze che possono servire per il loro futuro lavorativo. Con questo progetto, in particolare, vengono rese più belle, curate e sicure, e quindi più fruibili, le splendide aree umide del nostro territorio che sono un patrimonio naturalistico di grande valore".

(a cura dell'ufficio stampa del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord)



Regioni.it

Iscriviti

Puoi ricevere via e-mail nei giorni feriali l'aggiornata newsletter Regioni.it, che pubblica documenti e notizie sul sistema delle autonomie e delle regioni.

Per iscriverti [clicca qui](#)

Aggiornati anche su Facebook cliccando "mi piace" sulla pagina FB di Regioni.it



Oppure segui @regioni_it su Twitter

feed RSS

widget

Scarica APP



CINSEDO - Centro Interregionale Studi e Documentazione - Via Parigi, 11 - 00185 Roma - P.IVA 02152301004 - Responsabile sito: Giuseppe Schifini - privacy

Utilizziamo i cookies per rendere unica la tua esperienza sul sito. Continuando la navigazione accetti l'utilizzo dei cookies

Accetto

Maggiori Informazioni



IREN ENERGIA WEB
 PREZZO DELL' ENERGIA BLOCCATO PER 1 ANNO A SOLI **0,0448 € / kWh**

PREZZO MONORARIO DI 0,0448 EURO/kWh

Scopri di più

LIBERA INFORMAZIONE SARDA

- HOME
- NOTIZIE
- RUBRICHE
- ECONOMIA
- TECNOLOGIA
- SPORT
- STORIE
- CAGLIARIPAD TOUR
- CAGLIARIPANIC
- CAGLIARIBLOG
- FLASH NEWS

Home > Notizie > Ogliastra > Cisl, attuare subito il programma del 'Progetto Ogliastra'

OGLIASTRA

10 Aprile 2017

CISL. ATTUARE SUBITO IL PROGRAMMA DEL 'PROGETTO OGLIASTRA'

Attuare immediatamente il programma del "Progetto Ogliastra". E' La richiesta e l'impegno della Cisl per far ripartire lo sviluppo ribadita nel corso del decimo Congresso del sindacato ogliastrino in corso di svolgimento a Arbatax



- NOTIZIE**
- Approfondimenti
 - Appuntamenti e Spettacoli
 - Arte e Cultura
 - Cagliari
 - Costume
 - Cronaca
 - Dal mondo
 - Economia
 - Interviste
 - L'opinione
 - Medicina e Salute
 - Medio Campidano
 - Meteo
 - Musica e Concerti
 - Natura e Scienza
 - News
 - Nuoro
 - Ogliastra**
 - Olbia-Tempio
 - Oristano
 - Politica
 - Regione
 - Sassari
 - Scuola e Formazione
 - Sulcis-Iglesiente
 - Teatro
 - Università
 - Viaggi e vacanze

- ULTIME NEWS**
- 10 Aprile 2017
Cagliari, minaccia di buttarsi: Carabinieri lo salvano in extremis
 - 10 Aprile 2017
Sicurezza, Gabrielli: "Delitti in calo 8,6% ma gente smarrita"
 - 10 Aprile 2017
Prostituta uccisa, fermato 42enne
 - 10 Aprile 2017
Operai in cisterna acido, sono gravi
 - 10 Aprile 2017
Cisl, attuare subito il programma del 'Progetto Ogliastra'
 - 10 Aprile 2017
Olbia, M5s su Abbona: "Indennizzi ai cittadini per acqua non potabile"
 - 10 Aprile 2017
Industria, Cgil: "Regione intervenga per Sarmed di Villacidro"

VIDEOGALLERY

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva [JavaScript](#) se è disabilitato nel browser.

Vai alla videogallery

PHOTOGALLERY

RASSEGNA STAMPA 10-04-2017

Vai alla gallery

Vai alla photogallery completa

©2017 [ilMeteo.it](#) - il Meteo per il tuo sito web!

Meteo Cagliari

Previsione	T min	T max	Vento	Probabilità di Precipitazioni
Lunedì 10	13	21	SE 5 km/h	10%
Martedì 11	14	21	WNW 18 km/h	5%
Mercoledì 12	14	21	WNW 18 km/h	5%
Giovedì 13	12	20	WNW 24 km/h	5%
Venerdì 14	12	22	WNW 18 km/h	5%
Sabato 15	13	23	SW 10 km/h	10%

Attuare immediatamente il programma del "Progetto Ogliastra". E' La richiesta e l'impegno della Cisl per far ripartire lo sviluppo ribadita nel corso del decimo Congresso del sindacato ogliastrino in corso di svolgimento a Arbatax. "Gran parte della scommessa-lavoro, condizione principale per il rilancio del territorio, passa dall'attuazione del Progetto di Sviluppo Territoriale, 'Percorsi di lunga vita', sottoscritto lo scorso dicembre dalla Cabina di regia (formata dai principali referenti locali) e dalla Regione.

La dote di 59 milioni di euro deve essere trasformata in investimenti al più presto e i lavori devono essere chiusi con le risorse spese entro tre anni, pena la revoca del finanziamento. Sull'attuazione di questo programma la Cisl territoriale vigilerà con grande attenzione", è l'impegno che Peppino Fanni lascia al suo successore alla guida del sindacato dell'Ogliastra. L'addio del segretario generale questa mattina al termine del Congresso territoriale sotto la presidenza del segretario regionale Ignazio Ganga, e di Piero Ragazzini, segretario confederale nazionale. Punti programmatici del "Progetto" ogliastrino sono: riqualificazione ricettività e servizi turistici, sviluppo di nuove attrattive turistiche, riqualificazione e completamento rete viaria che collega le aree interne con la fascia costiera, messa in sicurezza dei servizi scolastici di primo e secondo livello, politiche attive per la formazione, mirate alle esigenze delle imprese e del tessuto produttivo ed economico locale.

Inoltre potenziamento del settore agroalimentare, artigianale e delle produzioni tipiche, con la richiesta di completamento e ampliamento dei servizi e delle infrastrutture nelle aree industriali, per l'insediamento di nuove attività, e il completamento dell'infrastrutturazione idrica a supporto delle imprese agricole nel comprensorio del consorzio di bonifica dell'Ogliastra. Istituzione di un centro di eccellenza per le attività formative e di monitoraggio e prevenzione in tema di protezione civile a livello locale e regionale nel Poligono del Salto di Quirra. Inoltre un ulteriore potenziamento infrastrutturale funzionale al settore nautico.

Cagliari NAVIGA IL SITO CATEGORIE

- Photogallery
- Notizie
- Rubriche

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ilParmense.net

L'informazione indipendente.

- SOCIAL ▾ POLITICA ▾ ATTUALITÀ ▾ ECONOMIA ▾ SPORT ▾ SPETTACOLI ▾ CULTURA ▾ INTERVISTE ▾
 RUBRICHE ▾



Dissesto idrogeologico: ecco tutti gli interventi di bonifica a Salsomaggiore

10 APRILE 2017 • VINCENZA DI LECCE • CRONACA, IN EVIDENZA, SALSOMAGGIORE, VAL STIRONE

ilParmense

AGRITURISMO CA'BIANCA

Loc. Ostia Parmense, 84
 BORGO VAL DI TARO - PR

Piatti tipici, impreziositi dall'utilizzo dei prodotti dell'orto e del frutteto dell'agriturismo.

PRANZO SOLO LA DOMENICA E FESTIVI

Per Informazioni
 Tel. 0525.98213

ULTIME PARMA E PROVINCIA



A Langhira no un nuovo Centro di recapito: sarà al servizio di dieci Comuni

7 APRILE 2017



Edilizia scolastica : nove milioni di euro per il Parmense

7 APRILE 2017



Parma ha una nuova casetta per i suoi gattini

7 APRILE 2017



SOCIAL

ilParmense

ilParmense

ilParmense

CATEGORIE

- Bardi Bassa Parmense Bedonia
 Berceto Borgotaro Busseto

Pianificazione dei progetti a tutela del territorio; quattro interventi previsti nel

comprensorio di Salsomaggiore da Bonifica e Comune

Quattro interventi capillari a difesa e tutela del comprensorio di bonifica di Salsomaggiore. Questo l'esito dell'incontro operativo alla Casa dell'Acqua – sede della **Bonifica Parmense** – tra i vertici del Consorzio e l'Amministrazione Comunale salsese: rappresentati rispettivamente dal presidente **Luigi Spinazzi** e dal direttore **Meuccio Berselli**, dal sindaco di Salsomaggiore **Filippo Fritelli**; presente anche l'assessore ai Lavori pubblici **Paolo Canepari**.

Per il sindaco di Salsomaggiore Filippo Fritelli *"la collaborazione instaurata in questi anni con il Consorzio di Bonifica ha dato ottimi risultati; ha risolto diverse problematiche geologiche e ambientali di un territorio orograficamente complesso e delicato come il nostro. Di questo ringrazio il presidente Spinazzi e il direttore Berselli"*. Anche l'assessore ai Lavori Pubblici Paolo Canepari si unisce ai ringraziamenti del Sindaco; in particolare sottolineando che *"i numerosi interventi operati finora dal Consorzio e quelli che partiranno quest'anno sono andati e andranno a beneficio della messa in sicurezza delle criticità idrogeologiche del nostro suolo"*.

Ecco gli interventi previsti dall'accordo

Primo intervento: Strada Comunale di "Cangelasio" ponte Rio Portici. La zona oggi presenta una situazione di urgenza, che ha visto già un primo intervento del Consorzio della bonifica parmense a inizio anno; adesso si effettuerà un secondo intervento di consolidamento dalle modalità innovative, grazie alla fibra di carbonio.

Secondo intervento: zona di **Case Bernotta**, strada che dal confine con Pellegrino giunge sino a San Vittore e presenta alcune frane riconducibili a criticità geomorfologiche.

Terzo intervento: zona della **Boffalora**, la cui strada collega Tabiano Castello a San Vittore, interessata da movimenti idrogeologici piuttosto seri che ne hanno causato l'abbassamento di circa 60-70 cm.

Quarto intervento: sarà ricostruita e aperta **Rio Gardello**, strada vicinale a uso pubblico, un percorso ciclo-pedonale dalla fruibilità turistica nella zona delle Saline e che giunge sino al Parco dello Stirone: lunga oltre un chilometro e mezzo, riveste una notevole importanza paesaggistica ed è interessata da alcuni movimenti franosi; il Consorzio ne ricostruirà il piano viabile perseguendo soluzioni di ingegneria naturalistica che non ne intaccheranno il paesaggio.

La programmazione del 2017 su Salsomaggiore vede inoltre la conferma di **SOS Bonifica**, con cui il Consorzio mette a disposizione uno dei suoi 4 escavatori per operare lungo le strade di Salso per 30 giorni, grazie al progetto **Un Mese nel Tuo Comune**. E l'erogazione dei contributi per **Difesa Attiva Appennino (8.300 euro per l'anno 2017)** – grazie ai quali le aziende agricole del territorio possono effettuare lavori di manutenzione contro il dissesto idrogeologico – sburocratizzando le prassi e velocizzando i tempi.

© riproduzione riservata

Bonifica Parmense e Comune di Collecchio programmano i prossimi interventi

ilParmense

Collecchio	Corniglio	Cronaca
Cucina	Curiosità	Economia
Eventi	Felino	Fidenza
Fontanellato	Fontevivo	Fornovo
In evidenza	Interviste	Langhirano
Lettere al giornale	Lunigiana Parmense	Medesano
Montechiarugolo	Noceto	Parma
Parma Calcio 1913	Politica	Principali
Sala Baganza	Salsomaggiore	
Servizi video	Slider	Sport
Storia, arte e cultura	Traversetolo	
Ultime Parma e Provincia	Val Baganza	
Val Cedra	Val Ceno	Val D'Enza
Val Parma	Val Stirone	Val Tarò



IL GOLFO MISTICO

Romano Franceschetto: una fusione fra lirica e teatro – INTERVISTA
7 MARZO 2017

Letizia Brugnoli, voce di velluto e classe innata – INTERVISTA
21 FEBBRAIO 2017

Sotto le stelle del jazz: il pianismo di Pampa Pavesi – INTERVISTA
3 FEBBRAIO 2017

ILGOLFOMISTICOOFF

Marco Tonelli, la vita al di qua del vetro – INTERVISTA
10 APRILE 2017

Andrea Casale, il "turista" dalla "musica totale" – INTERVISTA
27 GENNAIO 2017

INTERVISTA – Alla scoperta di Giovanna Dazzi, raffinata cantautrice
4 NOVEMBRE 2016

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV



VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU



IL TIRRENO EDIZIONE **LUCCA**



Cerca nel sito



COMUNI: LUCCA ALTOPASCIO BAGNI DI LUCCA BARGA CAPANNORI CASTELNUOVO PORCARI **TUTTI I COMUNI**

CAMBIA EDIZIONE

- HOME
- CRONACA**
- SPORT
- TEMPO LIBERO
- ITALIA MONDO
- DAGLI ENTI
- FOTO
- VIDEO
- RISTORANTI
- ANNUNCI LOCALI
- PRIMA

SI PARLA DI **#LUCCAINSEGNE VIABILITÀ LUCCHESI SANITÀ**

Sei in: **LUCCA > CRONACA > MIGRANTI E STUDENTI A PULIRE L'OASI...**

AL BOTTACCIO

Migranti e studenti a pulire l'oasi naturale

CAPANNORI. Una bellissima mattinata all'insegna della salvaguardia dell'ambiente, della conoscenza del territorio e della promozione dell'accoglienza e dell'integrazione. Si può riassumere così l'appu...

09 aprile 2017



CAPANNORI. Una bellissima mattinata all'insegna della salvaguardia dell'ambiente, della conoscenza del territorio e della promozione dell'accoglienza e dell'integrazione.

Si può riassumere così l'appuntamento che ieri, nell'oasi del Bottaccio a cavallo tra Capannorese e Bientinese, ha visto impegnati circa 150 tra studenti delle scuole, volontari delle associazioni ambientaliste e migranti richiedenti asilo politico. Tutti insieme, per conoscere di più questo angolo di territorio, uno dei più belli del comprensorio e per renderlo più pulito, bello e fruibile da tutti.

La giornata era promossa dal Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord, assieme ai Comuni di Capannori e Bientina e alle associazioni Legambiente e Wwf; ed era la prima data di un lungo calendario che, fino alla fine dell'anno, vedrà i volontari e i migranti impegnati nella manutenzione e nella pulizia periodica (almeno una volta al mese) delle oasi del Bottaccio, del Tanali e del lago della Gherardesca. Gli alunni presenti erano quelli della scuola media di San Leonardo in Treponzio

ASTE GIUDIZIARIE



San Giuliano Terme Via delle Murella, 7 - 810000

[Tribunale di Livorno](#)
[Tribunale di Pisa](#)
[Tribunale di Lucca](#)
[Tribunale di Grosseto](#)

[Visita gli immobili della Toscana](#)

NECROLOGIE



Casagni Paolo
 Livorno, 9 aprile 2017



Carpignani Masini Letizia
 Livorno, 9 aprile 2017



Falorni Enrico
 Livorno, 9 aprile 2017



Murzi Lino
 Orbetello, 9 aprile 2017

[CERCA FRA LE NECROLOGIE](#)

[PUBBLICA UN NECROLOGIO »](#)

CASE MOTORI LAVORO **ASTE**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

(accompagnati dalla dirigente **Carla Reggiannini**) e del liceo scientifico "Majorana" di Capannori (col dirigente **Luigi Lippi**). Circa 20 erano invece i migranti interessati, a titolo naturalmente volontario: provenienti dall'Africa e attualmente ospitati in case di accoglienza di Capannori. All'iniziativa erano presenti anche l'assessore regionale all'immigrazione **Vittorio Bugli**, il presidente del Consorzio **Ismaele Ridolfi**, l'assessore al sociale di Capannori **Ilaria Carmassi** e il vicesindaco di Altopascio **Daniel Toci**. «Una giornata come questa è sicuramente positiva», ha detto l'assessore Bugli. «La scommessa innovativa di questo progetto, partito l'anno scorso e che adesso rilanciamo in maniera più forte — ha fatto eco Ridolfi — è che l'integrazione, più che un problema, può essere vissuta come un'opportunità di sicurezza ambientale e idrogeologica del nostro territorio».

«Quest'iniziativa rappresenta un'occasione importante di integrazione nella comunità dei richiedenti asilo che sono ospiti delle strutture del nostro territorio — ha affermato l'assessore a Carmassi -proseguendo nell'esperienza iniziata la scorsa primavera, grazie alla sinergia venutasi a creare tra enti e associazioni locali ed anche con il coinvolgimento delle scuole, questi giovani, svolgendo un'attività a titolo gratuito e volontario, possono rendersi utili alla collettività e, allo stesso tempo, hanno l'opportunità di acquisire competenze che possono servire per il loro futuro lavorativo. Con questo progetto, in particolare, vengono rese più belle, curate e sicure, e quindi più fruibili, le splendide aree umide del nostro territorio».

09 aprile 2017

Cesano Boscone

[Trova tutte le aste giudiziarie](#)



TrovaCinema

[Tutti i cinema »](#)

Scegli la città o la provincia

Solo città Solo provincia

Scegli

oppure trova un film

oppure inserisci un ciner

Cerca

tvzap la social TV

Seguici su

STASERA IN TV

Rai 1 20:30 - 21:25
Soliti ignoti - Il Ritorno

Rai 2 21:20 - 22:45
Hawaii Five-0 - Stagione 6 - Ep. 15 - 16

21:10 - 23:30
Heart of The Sea - Le origini di Moby Dick

21:10 - 23:10
Tu la conosci Claudia?

[Guida Tv completa »](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE

1. Ballando con le stelle
 86/100

ILMIOLIBRO

NUOVE OPPORTUNITA' PER CHI AMA SCRIVERE

Servizi, una redazione a disposizione dell'autore



Verità e Giustizia per Padre Fidenzio Volpi

Loredana Volpi Mario Castellano
NARRATIVA

[Pubblicare un libro](#)

[Corso di scrittura](#)

TrovaRistorante a Lucca

PROPOSTA DI OGGI

BUCA DI SANT'ANTONIO

via della Cervia 3, 55100 Lucca (LU)

Scegli una città

Altopascio